



# Comune Roccella Valdemone

## Città Metropolitana Messina

VIA UMBERTO I, 28  
TELEFONO 0942/965007  
mail : [segreteria@comune.roccellavaldemone.me.it](mailto:segreteria@comune.roccellavaldemone.me.it)  
Pec : [segreteria@pec.comune.roccellavaldemone.me.it](mailto:segreteria@pec.comune.roccellavaldemone.me.it)

C.F. e P. IVA 01277110837  
FAX 0942/965335

## Copia Deliberazione Giunta Comunale

Registro pubblicazioni

N. 29

N. 01

Del 12/01/2022

<b>OGGETTO:</b>	Richiesta al presidente della Regione Siciliana e alla Giunta di governo di destinare 20 milioni di euro - a valere del comma 546, art 1 della Legge 234 del 30 dicembre 2021 - al finanziamento della fase di start up delle zone franche montane in Sicilia, al fine di concludere la fase istruttoria, in sede redigente, presso la VI Commissione del Senato della Repubblica.
-----------------	--

L'anno duemilaventidue il giorno dodici del mese di gennaio alle ore 13.30 e seguenti, in seguito ad invito di convocazione da parte del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con modalità telematica, mediante collegamento al servizio di videoconferenza, per urgenti adempimenti necessari alla funzionalità dell'Ente, in linea con quanto disposto con Delibera di Giunta Comunale n. 42 del 19/03/2020 e con le vigenti misure normative finalizzate al contenimento delle situazioni di contatto tra soggetti che, in virtù del ruolo ricoperto, risultano essere particolarmente esposti all'eventuale contagio e nel rispetto della trasparenza e tracciabilità dei lavori.

Pertanto, si procede con le seguenti modalità :

per il tramite del telefono del Sindaco, mediante applicazione Whatsapp Web, vengono contattati in video chiamata i seguenti soggetti, cui viene data lettura integrale della proposta di deliberazione :

N.	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE PRESSO SEDE COMUNALE	COLLEGATO DA REMOTO	ASSENTI
1	SPARTA'	Giuseppe	Sindaco	X		
2	PIZZIMENTI	Agostino	Vice - Sindaco			X
3	ADORNETTO	Alessandra	Assessore	X		
4	PUGLISI	Carmelo	Assessore	X		
			TOTALE	3		1

Presiede il Sindaco signor **SPARTA' Giuseppe**.

Partecipa il Segretario Comunale **PIRRI Dr.ssa Giuseppa Maria**, collegato da remoto.

**IL PRESIDENTE**, constatato che il numero dei presenti è legale, e accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti, dichiara aperta la seduta e dà lettura della proposta.

Il Segretario Comunale, **PIRRI Dr.ssa Giuseppa Maria**, sotto la propria responsabilità attesta che :

- 1) Sono stati contattati tutti i componenti dell'Organo esecutivo in modalità video – conferenza mediante utilizzo applicazione.
- 2) Hanno partecipato alla seduta in video conferenza mediante applicazione Whatsapp i componenti della Giunta sopra indicati:
- 3) E' stato garantito il quorum minimo necessario all'approvazione degli atti come da statuto.
- 4) E' stata data lettura integrale dell'atto in approvazione.

A questo punto, il Presidente invita i convenuti a delibera sull'argomento in oggetto specificato.

## *La Giunta Comunale*

**VISTA** la proposta presentata dal Sindaco che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa per la regolarità tecnica.

**DATO ATTO** che il parere di cui sopra è stato espresso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53 della Legge 08/06/1990 n. 142 per come recepita dalla Legge Regionale dell'11/12/1991 n. 48 e modificata ex articolo 12 Legge Regionale n. 30/2000.

**RITENUTA** la proposta meritevole di approvazione stante le motivazioni addotte che qui si intendono integralmente riportate.

**CON** voti unanimi, espressi in video - conferenza.

## *DELIBERA*

Di approvare, come approva, integralmente la proposta relativa all'oggetto che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

# La Giunta Comunale

**CON** separata votazione.

**AD** unanimità di voti, espressi in video - conferenza.

## DELIBERA

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, stante la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12, comma II, della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44, come integrato dalla Legge Regionale n. 23/1997.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

F.to : SPARTA' Giuseppe

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to : PUGLISI Carmelo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to : PIRRI Giuseppa Maria

Il presente atto viene pubblicato all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi dal 13 GEN 2022 al 28 GEN 2022.

IL MESSO COMUNALE

F.to : PALADINO Silvana

Il sottoscritto Responsabile dell' Area Servizi Generali e Socio-Assistenziali, visti gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

- CHE la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 03/12/1991 n. 44 e della Legge Regionale 05/07/1997 n. 23 :

[ ] Viene pubblicata all'Albo on-line il giorno 13 GEN 2022 per rimanervi quindici giorni consecutivi (articolo 11, comma 1 Legge Regionale 03/12/1991 n. 44).

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Lì 13 GEN 2022



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
(PIZZIMENTI Paolo)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

- CHE la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 03/12/1991, n. 44, è stata pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi dal 13 GEN 2022 al 28 GEN 2022 come previsto dall'articolo 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati :

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 12, comma 1).

[ ] in quanto dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12, comma II, della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44, come integrato dalla Legge Regionale n. 23/1997.

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to : PIRRI Giuseppa Maria



# Comune di Roccella Valdemone

## Città Metropolitana Messina

VIA UMBERTO I, 28  
TELEFONO 0942/965007  
mail : [segreteria@comune.roccellavaldemone.me.it](mailto:segreteria@comune.roccellavaldemone.me.it)  
Pec : [segreteria@pec.comune.roccellavaldemone.me.it](mailto:segreteria@pec.comune.roccellavaldemone.me.it)

C.F. e P. IVA 01277110837  
FAX 0942/965335

# Proposta Giunta Comunale

UFFICIO PROPONENTE  
SINDACO

SERVIZIO INTERESSATO  
AREA AFFARI GENERALI  
E SOCIO-ASSISTENZIALI

<b>OGGETTO:</b>	Richiesta al presidente della Regione Siciliana e alla Giunta di governo di destinare 20 milioni di euro - a valere del comma 546, art 1 della Legge 234 del 30 dicembre 2021 - al finanziamento della fase di start up delle zone franche montane in Sicilia, al fine di concludere la fase istruttoria, in sede redigente, presso la VI Commissione del Senato della Repubblica.
Ai sensi dell'articolo 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142 (come recepita con l'articolo 1, comma 1°, lettera i) della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e modificata ex articolo 12 Legge Regionale n. 30/2000), sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:	
<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b>	Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> Lì 12/01/2022  IL RESPONSABILE F.to : Paolo PIZZIMENTI
<b>DATA DELLA SEDUTA</b>	12/01/2022
<b>DETERMINAZIONE GIUNTA COMUNALE</b>	Approvata <b>Immediatamente eseguibile</b>
<b>IL VERBALIZZATE</b>	PIRRI Dr.ssa Giuseppa Maria
	<b>DELIBERAZIONE n. 01</b>

## IL SINDACO

### PREMESSO CHE :

- Da oltre 2460 giorni il Comitato regionale promotore l'istituzione delle Zone Franche Montane in Sicilia, composto dai Sindaci dei Comuni delle Terre Alte di Sicilia e dall'associazione ZFM Sicilia, attende l'entrata in vigore della norma di politica economica che consentirebbe agli operatori economici delle aree maggiormente svantaggiate dell'Isola, per altitudine e tasso di spopolamento, di beneficiare di una fiscalità di sviluppo necessaria a colmare il divario esistente con le altre aree dell'isola meno disagiate. Al contempo lo spirito fondante della proposta di Legge è quello di far diventare le Terre Alte di Sicilia attrattori di investimenti di chi intende trasferire la propria sede legale ed operativa nell'aree individuate.
- In data 17 dicembre 2019 l'Assemblea Regionale Siciliana all'unanimità ha approvato la Legge voto sulle zone franche montane in Sicilia, nella quale vengono specificati gli

ambiti di applicazione della norma, i benefici concessi, i beneficiari e le fonti di finanziamento. La norma, così come concepita, risulta compatibile con le vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e comunitarie. La Legge, infatti, consente di avviare il corretto percorso per una fiscalità di sviluppo nella Regione Siciliana ed è coerente con le decisioni della Corte di Giustizia europea, più specificatamente con le note sentenze "Azzorre", "Paesi Baschi" e "Gibilterra", nelle quali emerge la sostanziale rivisitazione del requisito della "selettività territoriale" dell'aiuto, secondo la quale, per esservi fiscalità di sviluppo, devono sussistere criteri puntuali.

Nel caso specifico della cd sentenza "Azzorre" (Corte di Giustizia Europea C-88/06 del 6 settembre 2006), la Corte ha fissato dei paletti, ovvero:

1. Autonomia costituzionalmente garantita

la decisione deve essere adottata da *"un'autorità regionale o territoriale dotata, sul piano costituzionale, di uno statuto politico e amministrativo distinto da quello del governo centrale"*, non potendo rilevare, in senso preclusivo, eventuali principi di solidarietà e di armonizzazione fiscale che informano i rapporti tra i diversi livelli di governo.

2. autonomia decisionale

la determinazione dell'autorità territoriale deve essere assunta *"senza possibilità di un intervento diretto da parte del governo centrale in merito al suo contenuto"*, ciò è compatibile sia con eventuali procedimenti di concertazione (purché la decisione adottata in esito a tale procedimento sia adottata direttamente dall'Ente regionale e non dal Governo centrale) (c.d. profilo procedurale).

3. autonomia finanziaria

le refluenze finanziarie che l'Ente territoriale subisce dall'adozione della misura non devono essere compensate *"da sovvenzioni o contributi provenienti da altre Regioni o dal governo centrale"*.

- Il Parlamento regionale ha dovuto fare ricorso alla forma della Legge voto, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, solo ed esclusivamente in quanto lo Statuto siciliano, a differenza di quello di altre Regioni a Statuto Speciale, non prevede la fiscalità di sviluppo; questa in atto resta una materia di competenza degli organi dello Stato. Tuttavia, gli atti consequenziali alla concreta attuazione della norma - dopo l'approvazione dei due rami del Parlamento - saranno disciplinati da apposite disposizioni emanate dal Presidente della Regione.
- In applicazione dell'art. 2 della Legge voto (DDL 641 del 12.11.2019) la Giunta Regionale con Delibera n. 405 del 21 settembre 2021 - ha determinato i 158 Comuni che rientreranno in zona franca e i cui operatori economici (che hanno sede legale e operativa al di sopra dei 500 metri sul livello del mare) potranno usufruire dei benefici previsti dalla Legge in termini di fiscalità di sviluppo. Si tratta di Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, il cui territorio per oltre il 50% si trova al di sopra dei 500 metri sul livello del mare.
- Il testo della Legge istitutiva delle ZFM è in questo momento all'esame, in sede redigente, della VI Commissione Bilancio e Finanze del Senato della Repubblica. Tuttavia, in assenza di copertura finanziaria, il disegno di Legge non verrà calendarizzato per il voto finale presso le due Camere.
- La copertura degli oneri del disegno di Legge sulle zone franche montane e per metterla al riparo dalla Giustizia della concorrenza, deve necessariamente derivare dalle risorse preordinate dell'accordo Stato-Regione per poter avere le caratteristiche richiamate dalla suddetta sentenza della giurisdizione europea, ovvero non di natura statale, ma regionalista.

- L'11 maggio 2021 l'Assemblea Regionale Siciliana, nella seduta n. 264, ha approvato un Ordine del Giorno, avente per oggetto "Iniziativa volte all'istituzione delle zone franche montane", nel quale ha impegnato il presidente della Regione a *"porre in essere tutte le interlocuzioni istituzionali opportune affinché la Commissione Paritetica adotti provvedimenti idonei a trovare adeguata copertura finanziaria a sostegno delle disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane"*.
- Il finanziamento della norma potrebbe passare dalle risorse destinate alla Sicilia per gli "svantaggi derivanti dalla condizione di insularità", di cui al comma 546, art. 1 della Legge 34 del 30 dicembre 2021.
- Il presidente della Commissione Finanze e Tesoro, senatore Luciano D'Alfonso, congiuntamente al relatore della norma (rinominata Atto Senato n. 1078) in Commissione, senatore Emiliano Fenu e al senatore Stanislao Di Piazza, componente siciliano della Commissione, hanno inviato una nota al presidente della Regione Siciliana (prot. 194/6° del 10/11/2021) nella quale suggeriscono di *"far decollare celermente la norma e la successiva esperienza amministrativa e attuativa"* e, per la definizione dell'istruttoria presso il MEF, *"sul contenuto degli oneri finanziari del citato disegno di Legge va conclusa con una comunicazione da parte degli organi di governo della Regione Siciliana, che accetti la formulazione che gli Uffici della Ragioneria Generale dello Stato hanno delineato, interpretando le aspettative dell'organo parlamentare e del rappresentante del Governo a seguire la materia"*.
- In data 22 novembre 2021 il presidente D'Alfonso ha inoltrato un'altra nota al presidente Musumeci (e indirizzi vari, per conoscenza documentale e conoscitiva), nella quale, tra l'altro, ha evidenziato che la copertura finanziaria della norma *"debba avere esattamente le caratteristiche richiamate nella sentenza della giurisprudenza europea"*, così come riportato in premessa nella presente delibera.
- La mancata indicazione, da parte del Governo regionale, di una copertura finanziaria certa non consentirà alla Commissione Bilancio del Senato di rendere un parere favorevole alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato.

**ACCERTATA** la competenza della Giunta Comunale in merito all'adozione del presente atto.

**CONSIDERATA** l'esigenza :

di migliorare, in generale, le condizioni di sviluppo del territorio attraverso la leva delle agevolazioni fiscali in coerenza con una politica di incentivazione delle zone franche montane allo scopo di recuperare il deficit competitivo di cui soffrono storicamente le comunità e le imprese allocate sul paesaggio montano, considerato un'isola dentro l'Isola, che vive una condizione di svantaggio più accentuata rispetto alla fascia costiera e pre-costiera della Sicilia.

**RICHIAMATI :**

- ❖ Disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane in Sicilia, (approvate dall'ARS il 17/12/2019).
- ❖ Ordine del Giorno n 544 dell'11 maggio 2021.
- ❖ Lettere del senatore D'Alfonso (10 e 22 novembre 2021), inviate al presidente della Regione Siciliana.

#### VISTI :

- L'art. 18 della Costituzione repubblicana.
- L'art. 44, comma 2 della Costituzione.
- Gli artt. 36 – 38 del codice civile.
- Il T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
- Il vigente "regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi".
- Lo statuto comunale.
- Il vigente O.EE.LL. approvato con legge regionale 15/03/1963, n. 16, successivamente modificato e integrato con le leggi regionali 21/02/1976, n. 1 e 06/03/1986, n. 9 e ulteriormente modificato ed integrato dalle norme contenute nella legge 08/06/1990 n. 142, recepita, con modificazioni, dalle leggi regionali 03/12/1991, n. 44 e 11/1/1991 n. 48.

**ACQUISITO** il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

**TUTTO** ciò premesso e considerato, per i motivi in premessa descritti.

## *Propone*

1. Di richiamare, nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di inviare al Presidente della Regione Siciliana e alla Giunta Regionale il presente atti deliberativo con il quale si chiede di emanare apposita delibera di Giunta regionale, destinando 20 milioni di euro, tra le risorse indicate al comma 546, art. 1 della Legge 34 del 30 dicembre 2021, "*a titolo di concorso alla compensazione degli svantaggi strutturali derivanti dalla condizione di insularità*", per il finanziamento della fase di start up delle disposizioni istitutive le zone franche montane in Sicilia, al fine di favorire la conclusione della fase istruttoria, così auspicato dal Comitato regionale zone franche montane, a difesa del diritto di residenza nelle Terre alte di Sicilia.
3. Di dare atto che la presente deliberazione, a norma dell'art. 7 della Legge n. 142/90 venga pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Roccella Valdemone, sul sit internet istituzionale, [www.comune.roccellavaldemone.me.it](http://www.comune.roccellavaldemone.me.it)
4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. n. 2/2016 e dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**IL SINDACO**

**F.to : Giuseppe SPARTA'**